



SPETT.LE
ORDINE DEI CONSULENTI IN PROPRIETA' INDUSTRIALE
Via Napo Torriani 29
20124 MILANO

24 febbraio 2015

Oggetto: **Nuovo deposito telematico**

Il SICPI, a nome dei propri simpatizzanti, segnala alcuni problemi legati al nuovo sistema di deposito telematico il cui impatto negativo sull'esercizio quotidiano della nostra professione rende necessario un intervento dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale presso l'UIBM.

- Attribuzione della data di deposito non in base alla data di presentazione della domanda di privativa ma in base alla data di pagamento

Il SICPI ritiene che questa nuova procedura di attribuzione della data di deposito non fornisce sufficienti garanzie ai consulenti ed ai richiedenti, più in generale, nei casi in cui sia necessario rispettare una scadenza (ad esempio in caso di un deposito in priorità). Infatti il pagamento, e di conseguenza la data di deposito, è vincolata al ricevimento della PEC con allegato il modello F24. L'invio della PEC è totalmente gestito dall'UIBM e non necessariamente avviene il medesimo giorno di presentazione della domanda. Inoltre, non è indicato in nessuna comunicazione ufficiale il termine entro il quale deve essere effettuato il pagamento.

Il SICPI chiede quindi che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale si attivi perché venga attribuita come data di deposito la data di presentazione della domanda e che venga ufficialmente indicato dall'UIBM il termine previsto per il pagamento della tassa di deposito che mantenga la data di presentazione.

- Ripristino delle marche da bollo cartacee in sostituzione del bollo virtuale previsto nel precedente sistema

Il SICPI ritiene che l'uso delle marche da bollo cartacee sia assolutamente in antitesi con una procedura che si definisce "telematica".

Il SICPI chiede quindi che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale si attivi perché venga ripristinato l'uso del bollo virtuale utilizzato finora.

- Considerevole aumento dei tempi di attesa per l'emissione del verbale di deposito

Il SICPI ritiene inaccettabile che il nuovo sistema di deposito telematico sia peggiorativo del precedente per quanto riguarda la semplificazione dei tempi della procedura. Un sistema telematico dovrebbe essere configurato per fornire una ricevuta di deposito in tempo reale.

Il SICPI chiede quindi che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale si attivi perché l'UIBM garantisca almeno il ripristino dei tempi di attesa del precedente sistema telematico.

- Modalità di pagamento tramite F24

Il SICPI ritiene che la nuova modalità di pagamento tramite F24, pur presentando l'indubbio vantaggio di permettere di effettuare più pagamenti in un unico modello, non permette di inserire campi di testo libero in cui indicare che il pagamento è effettuato dal consulente per conto e a nome del richiedente.

Il SICPI chiede che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale si attivi per verificare che la sola indicazione nel modello F24 del numero identificativo della domanda presentata sia sufficiente per provare ai fini fiscali che il pagamento è stato effettuato dal consulente per conto e a nome del richiedente.

- Insufficiente garanzia di sicurezza sul controllo dei dati da parte del sistema

Tra i numerosi problemi di malfunzionamento del nuovo sistema telematico finora riscontrati, di cui solo una parte sono stati finora risolti, si sono verificati nei giorni 5 e 6 febbraio 2015 alcuni disservizi che hanno impedito la generazione ed invio delle ricevute ufficiali di deposito. Il sistema non sembra essere in grado di individuare questi mancati invii e le ricevute ufficiali devono essere richieste per iscritto all'UIBM.

Il SICPI ritiene che ciò sia indice di una mancanza di garanzia di sicurezza sul controllo dei dati da parte del sistema.

Il SICPI chiede quindi che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale si attivi perché l'UIBM fornisca garanzie sul trattamento dei dati, il loro salvataggio e la loro trasmissione ai Mandatari che di fatto sono i principali utenti del nuovo deposito telematico. utilizzato.

- Mancanza di una guida all'utilizzo del nuovo sistema di deposito

Il SICPI ritiene inaccettabile che l'UIBM non abbia ancora fornito agli utilizzatori una guida ufficiale per l'utilizzo del nuovo sistema di deposito telematico.

L'iniziativa dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale di pubblicare una guida in base alle indicazioni degli iscritti è lodevole ma non può supplire alla mancanza di una guida ufficiale.

Il SICPI chiede quindi che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale richieda ufficialmente all'UIBM la pubblicazione di una guida chiara e completa per garantire la possibilità di utilizzo del sistema senza dovere ricorrere continuamente al Call Center.

Visto il generale malfunzionamento del nuovo sistema e tutte le problematiche riscontrate, il SICPI ritiene che non sia possibile migrare completamente al nuovo sistema per la data prevista del 2 marzo 2015 e chiede che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale richieda ufficialmente all'UIBM una proroga di alcuni mesi per la completa migrazione al nuovo sistema.

Infine, il SICPI chiede all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale chiarimenti in merito alle procedure di beta-test che sono state effettuate in preparazione al lancio della nuovo sistema. Il SICPI ritiene che molti dei problemi del nuovo sistema fossero già stati riscontrati e segnalati durante la fase di beta-test e che l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale ne dovesse essere a conoscenza. In tal caso l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale avrebbe dovuto agire a tutela dei propri iscritti segnalando preventivamente le problematiche legate al nuovo sistema.

Distinti saluti,

SICPI - Sindacato Nazionale dei Consulenti in P.I.